



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

MELISSA BASSI

RMIC82700X

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MELISSA BASSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 45** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 47** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 49** Moduli di orientamento formativo
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 70** Valutazione degli apprendimenti
- 80** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 86** Aspetti generali
- 89** Modello organizzativo
- 90** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 92** Reti e Convenzioni attivate
- 108** Piano di formazione del personale docente
- 111** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Melissa Bassi è situato a Tor Bella Monaca nel VI Municipio che comprende una vasta zona del quadrante est di Roma all'esterno del raccordo anulare, tra la via Prenestina e Casilina. È un quartiere noto per l'alto tasso di criminalità, disoccupazione giovanile, lavoro nero ed alto disagio sociale, oltre alla numerosa presenza di stranieri. Esso è caratterizzato per lo più da edilizia popolare con frange di occupazione abusiva e presenta in particolare edifici chiamati "Le Torri", palazzi di 15 piani individuati da lettere seguite da numeri dove vivono famiglie numerose ad alto tasso di povertà.

La mancanza di servizi e opere pubbliche ha determinato negli anni una situazione di degrado con infiltrazioni della criminalità organizzata. Non trascurabile è la percentuale di dispersione scolastica e l'alto numero di persone diversamente abili.

È, pertanto, all'interno di questo territorio complesso e bisognoso che il nostro Istituto scolastico gioca un ruolo fondamentale nella promozione del benessere fisico, mentale e sociale dei ragazzi e assume sempre più un ruolo di presidio della cultura e della legalità. La scuola, infatti, è diventata ponte solido-relazionale tra istituzioni, organismi locali e comunità. Questo stretto dialogo e parallelo processo di valorizzazione dell'offerta educativa e sociale, hanno permesso alla scuola di godere di tante iniziative tra le quali opere di ripristino degli spazi esterni ed interni, specchio di una politica dell'accoglienza pensata per offrire spazi più curati e fruibili.

Tutte le figure che operano nell'Istituto sono orientate alla realizzazione di un clima di serenità e benessere da garantire quotidianamente. Per questo molte famiglie si rivolgono al nostro Istituto per percorsi di arricchimento linguistico e artistico dove si creano occasioni di aggregazione e crescita per alunni e famiglie.

Atto d'indirizzo e Finalità

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Melissa Bassi è finalizzato a garantire il successo formativo di tutti gli alunni, nel rispetto dei diversi ritmi e stili di apprendimento, promuovendo l'equità, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona.

La scuola orienta la propria azione educativa e didattica allo sviluppo delle competenze chiave per



l'apprendimento permanente, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, matematico-scientifiche, digitali, sociali e di cittadinanza attiva, favorendo l'autonomia, la responsabilità e la partecipazione consapevole alla vita democratica.

Il PTOF intende contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, prevenire la dispersione scolastica e valorizzare le potenzialità di ciascun alunno attraverso percorsi di personalizzazione, recupero, potenziamento e valorizzazione del merito, assicurando pari opportunità di apprendimento.

L'Istituto promuove un curriculum verticale unitario e coerente, fondato sull'integrazione dei saperi, sull'innovazione metodologico-didattica, sull'uso consapevole delle tecnologie e sulla creazione di ambienti di apprendimento inclusivi, cooperativi e laboratoriali.

Particolare rilevanza è attribuita allo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio, al benessere relazionale, alla collaborazione con le famiglie e con i soggetti istituzionali e sociali del contesto di riferimento, in una prospettiva di miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

Il nostro Istituto si pone il raggiungimento di questi obiettivi:

- Elevare il livello culturale degli alunni per garantire il successo scolastico.
- Contrastare la dispersione scolastica creando rapporti collaborativi con tutte le associazioni territoriali e non.
- Integrare gli alunni diversamente abili o con difficoltà di apprendimento per rendere effettivo il loro diritto allo studio.
- Aumentare il coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo.
- Diffondere la cultura dell'autonomia in tutte le componenti scolastiche.
- Favorire la cultura della progettualità attraverso lo sviluppo dei laboratori per ridurre la separazione tra sapere e fare.
- Promuovere una coscienza ecologica di rispetto completo dell'ambiente.

Qui è possibile reperire [L'ATTO D'INDIRIZZO](#)

Il nostro Istituto comprende tre ordini di studi dislocati su quattro plessi:

- □ Scuola dell'Infanzia Via dell'Archeologia



Edificio sito in Via dell'Archeologia n°135, composto da 6 aule (5 per attività comuni), 1 aula per la psicomotricità, 1 aula biblioteca, 1 refettorio, 1 cucina, 1 laboratorio, bagni; sono

presenti le sezioni A-□ B-□ C-□ D.

-□ Scuola Primaria Via dell'Archeologia

Nell'edificio di Via dell'Archeologia 137 si trovano 11 classi che usufruiscono di teatro, laboratori, giardino, palestra, mensa.

-□ Scuola Primaria e secondaria Via Aspertini

Nel plesso scolastico di via A. Aspertini 325, si trovano 11 classi di scuola primaria che usufruiscono di teatro, laboratori, giardino, palestra, mensa, più 4 classi di scuola secondaria di primo grado.

-□ Scuola secondaria di 1°grado Via dell'Archeologia

Nell'edificio di Via dell'Archeologia 139 ci sono 6 classi che usufruiscono di teatro, laboratori, giardino, palestra, sala conferenze, sala video e sala ricevimento genitori.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

MELISSA BASSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC82700X
Indirizzo	VIA DELL'ARCHEOLOGIA 137 ROMA 00133 ROMA
Telefono	062009904
Email	rmic82700X@istruzione.it
Pec	rmic82700x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmelissabassiroma.edu.it

VIA DELL'ARCHEOLOGIA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA82701R
Indirizzo	VIA DELL'ARCHEOLOGIA, 135 ROMA 00133
Numero Classi	5
Totale Alunni	100

SANDRO PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE827012
Indirizzo	VIA DELL'ARCHEOLOGIA, 137 ROMA 00133
Numero Classi	11
Totale Alunni	195

VIA ASPERTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE827023
Indirizzo	VIA ASPERTINI, 325 00133 ROMA
Numero Classi	11
Totale Alunni	227

ILARIA ALPI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	RMMM827011
Indirizzo	VIA DELL'ARCHEOLOGIA 139 00133 ROMA
Numero Classi	10 (di cui 4 situate nel plesso di Via Aspertini)
Totale Alunni	211

COLLABORAZIONI CON SOGGETTI ESTERNI

La Scuola si rapporta in modo costante e proficuo con le altre Istituzioni Scolastiche del territorio, con il Municipio, soprattutto per la gestione degli edifici, la ASL ed i Servizi Sociali, per il costante miglioramento dei percorsi formativi e dei servizi offerti.

Inoltre altre collaborazioni sono in atto con:

- FONDAZIONE PAOLO BULGARI

impegnata nella promozione del contrasto alle diseguaglianze e alle povertà educative, del sostegno all'infanzia e all'occupazione giovanile nei quartieri sensibili, collabora con la nostra scuola attraverso vari progetti tra cui TORNASOLE con il quale si adopera per rinsaldare la comunità educante incoraggiando l'alleanza strategica tra la scuola, che ne è il perno, e le associazioni del territorio nell'azione di contrasto al fallimento formativo e alla dispersione scolastica. Ha contribuito alla creazione delle aule giardino in cui tutte le classi dell'Istituto potranno realizzare progetti di vario genere.

- FONDAZIONE MONDO DIGITALE

La Fondazione promuove l'alfabetizzazione digitale della popolazione giovanile. La fondazione promuove la diffusione della cultura dell'innovazione tecnologica nel mondo della scuola e la diffusione di tecnologie applicate in campo educativo, formativo e culturale.

- ASSOCIAZIONE SPORTIVA ASD I.C.S.S. INTERNATIONAL CENTER OF SPORT AND SCIENCE

Realizza un progetto a beneficio degli alunni con diverse abilità iscritti alla nostra scuola, i quali potranno frequentare attività sportive a loro dedicate con istruttori esperti e formati nel settore negli spazi sportivi del nostro Istituto, dietro un compenso calmierato.



- SERVIZI SOCIALI E TMSREE

E' stato predisposto un protocollo di intesa con i suddetti enti locali.

- PARROCCHIA "SANTA MARIA MADRE DEL REDENTORE"

che collabora con la scuola organizzando in orario pomeridiano attività ludiche e di recupero per gli alunni più svantaggiati e percorsi di consolidamento e recupero individualizzati per i ragazzi delle terze medie a rischio dispersione; organizza anche un servizio di scuola-bus.

- COMUNITA' DI S. EGIDIO SCUOLA DELLA PACE E PAESE DELL'ARCOBALENO

accolgono alunni bisognosi di supporto scolastico e attivano percorsi ricreativi e di riflessione sui diritti umani e sulla pace.

- EUTOPIA

collabora con la scuola organizzando in orario pomeridiano Laboratori di Recupero ai ragazzi delle classi prime e seconde a rischio di fallimenti e quindi di abbandono scolastico.

- EL CHENTRO

organizza tornei sportivi , attività extrascolastiche e di pittura creativa per abbellire le pareti degli edifici,

- LIBRERIA LE TORRI

organizza con i docenti laboratori di lettura all'interno del progetto nazionale "Io leggo perché",

- SAVE THE CHILDREN

l'associazione , in collaborazione con la scuola, interviene per la piena realizzazione della carta dei diritti del fanciullo e realizza il progetto "web-radio" che vede i nostri alunni divenire giornalisti radiofonici.

- PROTEZIONE CIVILE

organizza incontri con i ragazzi per informarli sulle molteplici attività di questa istituzioni.

- FORZE DELL'ORDINE

organizzano con i ragazzi più grandi percorsi di educazione alla legalità.



- UNIVERSITA' DI TOR VERGATA e La SAPIENZA

attuano:

percorsi di approfondimento disciplinare delle scienze; controllo dentistico ed educazione alla salute. Con l'università "La Sapienza" è stato anche firmato un protocollo di intesa per il Polo Museale

- ROTARY CLUB

attuano progetti e formazione sul bullismo e cyber-bullismo; sostengono le famiglie con l'assegnazione di borse di studio.

- BULLI-STOP

attuano progetti e formazione sul bullismo e cyber-bullismo.

- GIOCARTE LAB. SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO dei "MONDI POSSIBILI"

si è attuata una collaborazione con la scuola sopra indicata gestita dall'associazione "GIORDANO BRUNO".

- ACTIONAID ITALIA

Azioni con operatrici all'interno delle classi per inclusione e lotta alla dispersione

Dall'Analisi accurata del nostro contesto sono stati estratti i seguenti vincoli e opportunità così come indicati nel RAV.

POPOLAZIONE

Opportunità

Presenza di un corpo docente motivato a lavorare in contesti socio-culturali svantaggiati rappresenta un'opportunità per sviluppare didattiche inclusive, laboratoriali e personalizzate. Rete territoriale attiva: Terzo Settore, associazioni e realtà del territorio disponibili a collaborare costituiscono un'importante risorsa per contrastare dispersione, povertà educativa e isolamento. Gli indicatori



socio-economici bassi consentono priorità di accesso a fondi nazionali ed europei per infrastrutture, ambienti innovativi, mentoring, ampliamento dell'offerta formativa. Attenzione delle istituzioni locali sempre attive e collaborative con la nostra scuola che è l'unico spazio di legalità, infatti Municipio, servizi sociali e ASL mostrano una crescente disponibilità a costruire progetti congiunti (reti di prevenzione, contrasto al disagio, supporto psicologico). Gli spazi scolastici come punto di riferimento comunitario e la scuola può diventare luogo sicuro e accogliente per famiglie e alunni, offrendo attività pomeridiane, sportelli, eventi culturali e supporto linguistico per studenti e genitori stranieri.

Vincoli

Molte famiglie hanno risorse culturali limitate, difficoltà linguistiche o scarsa familiarità con la scuola, con impatto su partecipazione, supporto allo studio e continuità nella frequenza. Elevata incidenza di fragilità sociali: disoccupazione, lavoro nero, irregolarità abitativa, attività criminali, nuclei familiari complessi e situazioni di marginalità incidono sulla continuità educativa e sui comportamenti degli studenti. Dispersione implicita e assenteismo: assenze prolungate, ritardi cronici e poco coinvolgimento nelle attività rendono difficile garantire progressi costanti e percorsi personalizzati. Presenza significativa di studenti con BES e livelli di alfabetizzazione eterogenei e inferiori a tutte le medie nazionali e regionali. Scarso capitale sociale del territorio: la zona presenta un'offerta culturale limitata, poche aree verdi curate e mancanza di spazi aggregativi sicuri: ciò riduce le possibilità di esperienze educative extrascolastiche. Complessità nella gestione dei comportamenti problematici, emotività compromessa per situazioni di grave disagio e abbandono.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Nel territorio operano numerose realtà del Terzo Settore che negli anni hanno sviluppato interventi di supporto a minori e famiglie. Ciò rappresenta una risorsa per costruire percorsi integrati contro dispersione, povertà educativa e isolamento. Accesso prioritario a finanziamenti per aree a forte criticità socio-economica. La collocazione dell'istituto in una zona ad alto indice di povertà e disagio consente un più facile accesso a programmi nazionali ed europei (PNRR, PNRR Scuole in Aree Fragili, bandi comunali e regionali), utili allo sviluppo di infrastrutture e attività laboratoriali. Presenza di servizi sociali, ASL e istituzioni locali con cui costruire reti di intervento: i servizi del Municipio e



dell'ASL mostrano disponibilità alla co-progettazione di iniziative di prevenzione e sostegno (sportelli psicologici, inclusione, orientamento). Ciò favorisce percorsi di presa in carico condivisa. La scuola come presidio educativo e punto di riferimento del quartiere, "faro di legalità". In un contesto carente di spazi culturali e aggregativi, l'istituto scolastico rappresenta un luogo riconosciuto e stabile, capace di accogliere, orientare e attivare processi di partecipazione di famiglie e comunità.

Vincoli

Basso capitale sociale del territorio: il quartiere presenta un livello ridotto di capitale sociale: scarsa presenza di reti informali positive, limitate opportunità culturali, sportive e ricreative, ridotta capacità di attivazione comunitaria e insufficiente fiducia nelle istituzioni, illegalità e criminalità diffusa. Evidente disagio socio-economico e culturale: il territorio è caratterizzato da elevati livelli di disoccupazione, lavoro irregolare, precarietà abitativa; queste condizioni incidono negativamente sulla capacità delle famiglie di sostenere i percorsi educativi dei figli. Limitata disponibilità di servizi e infrastrutture: la zona soffre una carenza significativa di servizi pubblici (spazi verdi curati, biblioteche, centri culturali, trasporti efficienti), riducendo le opportunità di crescita culturale e sociale degli alunni, marginalizzati rispetto al resto della città. La percezione di insicurezza, la presenza di comportamenti devianti nel contesto urbano e le dinamiche conflittuali di alcune aree del quartiere incidono sul senso di appartenenza e sul benessere degli studenti. Relazione scuola-famiglia complessa: in molte famiglie la scarsa familiarità con il sistema scolastico, le difficoltà linguistiche o situazioni di fragilità psicologica e sociale ostacolano la partecipazione attiva e continuativa, limitando l'efficacia delle azioni educative.

RISORSE MATERIALI ED ECONOMICHE

Opportunità

Le opportunità legate alle risorse materiali e oggettive della scuola sono notevoli. La presenza di spazi interni ed esterni può favorire una didattica innovativa ed inclusiva. Le aule giardino sono uno spazio sicuro non solo per la scuola ma per tutto il quartiere. I laboratori musicali, teatrali, artistici, scientifici, le palestre e il campo sono spazi animati che consentono agli alunni di recuperare quegli spazi del quartiere troppo spesso assenti o deficitari. La dotazione tecnologica della scuola consentirebbe innovazione e inclusione, lotta concreta alla povertà in quanto si potrebbero fornire tablet e computer a ogni studente. La scuola è attrezzata per far fronte a tutte le esigenze, anche e soprattutto a quelle degli alunni con fragilità fisica e mentale e disabilità certificate.

Vincoli



Le risorse disponibili non sono sempre facilmente accessibili. La burocrazia frena il loro utilizzo, inoltre non è possibile usare le risorse economiche della scuola indirizzandole sempre verso ciò che è davvero significativo per studenti e famiglie. Le priorità partono spesso astrattamente dal Ministero attraverso fondi nazionali o europei che non sempre coincidono con le priorità del nostro contesto. Le risorse economiche si riversano per lo più su materiali e spazi e non per retribuire collaboratori scolastici e docenti che potrebbero tenere vivi questi spazi che purtroppo vengono sfruttati al di sotto delle loro potenzialità.

Risorse professionali

Opportunità

L'età media del corpo docente è notevolmente più bassa della media nazionale e regionale, questo consentirebbe un aggiornamento professionale più rapido e si suppone una maggiore apertura a una didattica più inclusiva e collaborativa. La dirigente svolge il suo incarico nella scuola da più di sei anni, conosce il territorio e ha sviluppato una rete formale e informale all'interno e all'esterno della scuola in grado di monitorare e gestire ogni situazione in una prospettiva di miglioramento a lungo termine.

Vincoli

Il corpo docente anche se negli anni si è stabilizzato maggiormente è ancora per lo più a tempo determinato, molti sono gli incarichi annuali e meno del 10% dei docenti sta in questa scuola da più di 5 anni. Il turn-over continuo impedisce la realizzazione di progetti a lungo termine e la condivisione verticale di buone pratiche. I docenti realmente responsabilizzati e in grado di gestire le situazioni e le sfide che l'utenza di questo territorio porta con sé sono pochi e devono gestire una mole notevole di lavoro. La scuola, viste le criticità del territorio, non sempre riesce a trovare delle strategie per legare a sé in una prospettiva a lungo termine un numero significativo di docenti. Questo può inficiare la qualità della didattica e le pur significative azioni di inclusione degli alunni con BES e situazioni di disagio.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	3
	Scienze	3
	PITTURA	3
	ceramica	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	4
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2



Risorse professionali

Docenti	101
Personale ATA	21



Aspetti generali

LEGGERE, SCRIVERE E FAR DI CONTO

In accordo con l'atto d'indirizzo della dirigente e con le osservazioni del NIV degli ultimi anno le priorità e i traguardi vertono tutti verso l'acquisizione delle competenze di base.

L'Istituto individua come priorità strategica il rafforzamento degli apprendimenti di base in italiano e matematica, intesi come competenze fondamentali per l'esercizio della cittadinanza, per la prosecuzione degli studi e per la comprensione critica della realtà. L'azione didattica è orientata a garantire la continuità educativa tra scuola primaria e secondaria di primo grado, valorizzando metodologie inclusive e laboratoriali che favoriscano il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione alle situazioni di maggiore fragilità.

La scuola si pone come traguardo il miglioramento significativo delle competenze di lettura, scrittura e calcolo, con un progressivo innalzamento dei livelli di apprendimento e una riduzione delle fasce di difficoltà, anche attraverso il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali, in coerenza con i risultati scolastici interni.

Parallelamente, l'Istituto promuove lo sviluppo di una mentalità logico-scientifica e laboratoriale, finalizzata alla capacità di osservare, interpretare e comprendere i fenomeni della realtà, attraverso esperienze concrete, attività sperimentali e l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi, inclusi gli spazi esterni.

Un'ulteriore priorità riguarda lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alla competenza alfabetica funzionale, matematica e scientifica, digitale, personale e sociale, di imparare a imparare e di cittadinanza. Tali competenze sono considerate centrali per rispondere ai bisogni formativi del contesto territoriale e per favorire l'autonomia, la responsabilità e la partecipazione attiva degli studenti.

La scuola si impegna inoltre a migliorare il clima relazionale e il benessere scolastico, promuovendo comportamenti rispettosi delle regole, la gestione positiva dei conflitti, lo sviluppo delle competenze emotive e relazionali e una progressiva riduzione degli episodi di disagio e di comportamenti problematici. In tale prospettiva, l'educazione alla cittadinanza attiva e democratica assume un ruolo trasversale, orientando le attività didattiche verso la costruzione di una comunità scolastica inclusiva, consapevole e solidale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze socio-emotive e relazionali dei bambini, con particolare attenzione alla gestione delle emozioni, alle regole di convivenza e alla cooperazione, al fine di migliorare il clima di sezione e aumentare i comportamenti prosociali.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare del 30% il numero di bambini che, nelle osservazioni sistematiche e nelle griglie di rilevazione del comportamento socio-emotivo, dimostrano significativi miglioramenti nel riconoscimento emotivo, nell'aiuto e gioco reciproco e nella riduzione dei momenti di conflitto.

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli apprendimenti in italiano e matematica nella scuola primaria e secondaria di primo grado attraverso ogni metodologia didattica, con rilievo alla continuità come strumento d'azione e raccordo. Le competenze base sono l'obiettivo principe.

Potenziare la comprensione del testo per una migliore alfabetizzazione sia di base che funzionale



Traguardo

Aumentare significativamente il numero di studenti che alla fine della primaria possiedono le competenze di base per comprendere le informazioni principali di un testo di qualsiasi tipo. Aumentare del 20% il raggiungimento degli obiettivi minimi da parte degli studenti che si trovano nella fascia con più difficoltà entro la fine del primo ciclo.

Priorità

Arricchire le competenze logiche matematiche e scientifiche, soprattutto per "leggere" e interpretare la realtà, sviluppando una mentalità razionale e scientifica.

Traguardo

Sviluppare una mentalità scientifica che porti alla realizzazione concreta di progetti laboratoriali, di esperimenti che diano prove tangibili di un nuovo sguardo sulla realtà, aumentare pratiche che trasformino la scuola in un laboratorio a cielo aperto, sfruttando le aule giardino.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti nelle prove INVALSI, rendendoli quanto più possibile in linea con quelli regionali e nazionali.

Traguardo

Aumentare del 25% il numero degli studenti che consegue un risultato nelle prove INVALSI pari almeno alla media nazionale.





Competenze chiave europee

Priorità

Competenza digitale.

Traguardo

Creare in ogni classe per ogni materia almeno un'attività coerente col curriculum digitale elaborato.

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Diminuire del 30% il numero di sospensioni e di note disciplinari erogate per comportamenti improntati al non rispetto delle regole o alla violenza fisica e verbale.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Ogni classe deve sviluppare almeno un progetto tangibile o digitale, possibilmente trasversale a più materie coerente con l'educazione a una cittadinanza attiva, rispondente alle specifiche esigenze del nostro contesto educativo e sociale.

● Risultati a distanza

Priorità



Ridurre di molto la dispersione scolastica, aumentare la consapevolezza in merito alla scelta della scuola del secondo ciclo.

Traguardo

Creare un sistema di monitoraggio e una rete con le scuole superiori di secondo grado sia per migliorare l'offerta dell'orientamento sia per monitorare congiuntamente l'andamento e quindi supportare meglio l'intero percorso scolastico e formativo degli studenti.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Potenziare le capacità relazionali e di gestione dei conflitti, con particolare attenzione al disagio psicologico e sociale, aumentare le capacità metacognitive per riconoscere i propri stati emotivi e quelli altrui sviluppando responsabilità ed empatia reciproca.

Traguardo

Diminuire del 30% il numero di sospensioni e di note disciplinari erogate per comportamenti improntati al non rispetto delle regole o alla violenza fisica e verbale.

Priorità

Comprendere l'importanza della comunità e delle sue regole per una civile convivenza, interiorizzando valori e conoscenza delle dinamiche democratiche.

Traguardo

Creare percorsi di educazione civica e alla legalità, trasversali, coerenti e integrati con gli interventi della rete di associazione e di enti che collaborano con la scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: LEGGERE - SCRIVERE - CONTARE

Premessa

Il Piano di Miglioramento dell'Istituto Comprensivo Melissa Bassi nasce dall'analisi dei dati emersi dal Rapporto di Autovalutazione e dall'osservazione sistematica del contesto socio-culturale di riferimento. L'Istituto opera in un territorio caratterizzato da fragilità sociali ed educative che richiedono un'azione intenzionale, strutturata e continuativa volta a garantire equità, inclusione e successo formativo per tutti gli alunni.

Il PdM si configura come strumento operativo di sviluppo della qualità dell'offerta formativa, orientato al miglioramento degli apprendimenti, del benessere scolastico e delle competenze chiave di cittadinanza.

Priorità di miglioramento

1. Miglioramento degli apprendimenti di base in italiano e matematica, con particolare riferimento alla comprensione del testo, alla produzione scritta e alle competenze logico-matematiche.
2. Sviluppo delle competenze chiave europee , con attenzione prioritaria alle competenze alfabetiche funzionali, scientifiche, digitali, personali, sociali e di cittadinanza.
3. Miglioramento del clima scolastico e del benessere relazionale , attraverso la prevenzione dei comportamenti problematici e la promozione delle competenze emotive e sociali.
4. Riduzione delle disuguaglianze negli esiti scolastici , con particolare attenzione agli alunni con BES e alle situazioni di maggiore fragilità.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze socio-emotive e relazionali dei bambini, con particolare attenzione alla gestione delle emozioni, alle regole di convivenza e alla cooperazione, al fine di migliorare il clima di sezione e aumentare i comportamenti prosociali.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare del 30% il numero di bambini che, nelle osservazioni sistematiche e nelle griglie di rilevazione del comportamento socio-emotivo, dimostrano significativi miglioramenti nel riconoscimento emotivo, nell'aiuto e gioco reciproco e nella riduzione dei momenti di conflitto.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli apprendimenti in italiano e matematica nella scuola primaria e secondaria di primo grado attraverso ogni metodologia didattica, con rilievo alla continuità come strumento d'azione e raccordo. Le competenze base sono l'obiettivo principe. Potenziare la comprensione del testo per una migliore alfabetizzazione sia di base che funzionale

Traguardo

Aumentare significativamente il numero di studenti che alla fine della primaria possiedono le competenze di base per comprendere le informazioni principali di un



testo di qualsiasi tipo. Aumentare del 20% il raggiungimento degli obiettivi minimi da parte degli studenti che si trovano nella fascia con più difficoltà entro la fine del primo ciclo.

Priorità

Arricchire le competenze logiche matematiche e scientifiche, soprattutto per "leggere" e interpretare la realtà, sviluppando una mentalità razionale e scientifica.

Traguardo

Sviluppare una mentalità scientifica che porti alla realizzazione concreta di progetti laboratoriali, di esperimenti che diano prove tangibili di un nuovo sguardo sulla realtà, aumentare pratiche che trasformino la scuola in un laboratorio a cielo aperto, sfruttando le aule giardino.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti nelle prove INVALSI, rendendoli quanto più possibile in linea con quelli regionali e nazionali.

Traguardo

Aumentare del 25% il numero degli studenti che consegue un risultato nelle prove INVALSI pari almeno alla media nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Osservazione sistematica delle competenze trasversali.

Applicazione del curricolo verticale e valutazione degli apprendimenti in base a indicatori comuni.

Elaborazione di orari flessibili di funzionamento dell'istituto.

Rendere il corpo docente più consapevole degli indicatori comuni e del curricolo d'istituto.

○ **Ambiente di apprendimento**

Istituzione di gruppi di lavoro tematici e permanenti

Superare il sistema rigido delle classi e ampliare l'utilizzo di attività a classi aperte o a gruppi di livello.

Promuovere e incrementare il legame tra innovazione didattica e ICT.

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare la consapevolezza e le competenze dei docenti circa la normativa BES.



Creare percorsi individualizzati e personalizzati per gli studenti con BES anche attraverso attività che superino le rigidità organizzative quanto negli spazi quanto negli orari.

Migliorare l'inclusione scolastica valorizzando le potenzialità di ogni singolo alunno.

○ **Continuita' e orientamento**

Creare un monitoraggio permanente condiviso con le scuole di ordine superiore per evitare la futura dispersione scolastica.

Sviluppare percorsi di orientamento a partire dalle classi prime. Sviluppare test attitudinali per una scelta consapevole.

Mettere a sistema l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per il passaggio di informazioni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Impostazione di percorsi formativi modulari per promuovere la cultura dell'inclusione.

Collaborazione e realizzazione di accordi in rete con le altre realtà educative e



sociali presenti sul territorio.

Coinvolgimento di un maggior numero di docenti nell'organizzazione e nella progettualità strutturale dell'istituto, distribuendo su base maggiore i carichi di lavoro.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Definizione di accordi di rete con enti ed associazioni presenti sul territorio

Condivisione delle competenze presenti nel corpo docenti per una progettualità didattica e organizzativa più efficiente e proficua.

Acquisizione del curriculum del personale docente per la valorizzazione delle competenze con conseguente assegnazione di incarichi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Maggiore coinvolgimento delle famiglie nelle attività della scuola secondaria di primo grado

Migliorare la partecipazione e l'interesse delle famiglie nelle attività degli organi collegiali della scuola.



Attività prevista nel percorso: Scuole Aperte

Descrizione dell'attività	Corso di teatro, di musica, di ceramica, italiano L2.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	La Dirigente scolastica e i/le docenti incaricati nei vari laboratori e percorsi presenti.

Risultati attesi

Ci attendiamo una maggiore partecipazione e fruizione anche materiale degli spazi scolastici interni ed esterni.
Coinvolgimento nelle attività e responsabilizzazione dei soggetti coinvolti con ricadute positive sulla didattica e sul comportamento degli studenti. Creare un contesto dove i talenti e le capacità dei soggetti coinvolti emergano e trovino un contesto in cui esprimersi.

Attività prevista nel percorso: Progetto Orientamento



Descrizione dell'attività Favorire la continuità all'interno del Comprensivo e una scelta consapevole del secondo ciclo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2026

Destinatari Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile La Dirigente Scolastica, il Referente per l'orientamento e i/le docenti coinvolti nei singoli percorsi.

Risultati attesi Si auspica una maggiore responsabilizzazione proattiva e personale nella scelta del percorso successivo, e tramite un monitoraggio costante diminuire la dispersione scolastica e formativa.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO BELLA

Descrizione dell'attività Intervento in classe si operatrici di Cubo Libro

Destinatari Studenti

Responsabile Responsabili progettazione d'istituto - Associazione Cubo Libro
- Coordinatori di classe

Risultati attesi Maggiore inclusione degli alunni con problematiche comportamentali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo Melissa Bassi orienta le proprie scelte strategiche verso un'innovazione educativa intesa non come semplice introduzione di strumenti o progetti, ma come ripensamento consapevole dei processi didattici, organizzativi e relazionali, in risposta ai bisogni formativi del contesto territoriale di riferimento.

Un primo elemento di innovazione riguarda il passaggio da una didattica prevalentemente trasmissiva a una didattica per competenze, fondata su metodologie attive, cooperative e laboratoriali, che valorizzano il ruolo attivo dello studente e favoriscono l'apprendimento significativo. In tale prospettiva, la scuola promuove compiti di realtà, attività interdisciplinari e pratiche di valutazione formativa condivisa.

Un ulteriore elemento innovativo è rappresentato dal rafforzamento della continuità verticale tra i diversi ordini di scuola, intesa come costruzione di un curriculum unitario e coerente, sostenuto da progettazione comune, prove per competenze condivise e criteri di valutazione omogenei, al fine di ridurre la frammentazione degli apprendimenti e accompagnare gli studenti in un percorso educativo progressivo e consapevole.

La scuola investe inoltre nella creazione di ambienti di apprendimento flessibili e inclusivi, valorizzando sia gli spazi interni sia quelli esterni, come le aule giardino, per favorire un apprendimento esperienziale e laboratoriale, capace di coniugare sapere teorico e applicazione concreta.

Un elemento centrale di innovazione è costituito dall'integrazione sistematica del digitale nella didattica, non come fine ma come strumento per sviluppare competenze critiche, creative e responsabili. L'elaborazione di un curriculum digitale di istituto e la realizzazione di attività coerenti in tutte le classi favoriscono un uso consapevole delle tecnologie e dei media, in linea con le competenze chiave europee.

Particolare attenzione è rivolta all'innovazione dei processi valutativi, attraverso l'utilizzo di rubriche di valutazione, prove comuni e strumenti condivisi che rendano la valutazione più trasparente, equa e orientata al miglioramento, anche in relazione alle prove standardizzate nazionali.



La scuola introduce, inoltre, pratiche innovative finalizzate al benessere scolastico e alla prevenzione del disagio , promuovendo lo sviluppo delle competenze emotive, relazionali e di cittadinanza attiva, con l'obiettivo di migliorare il clima educativo, ridurre i comportamenti problematici e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Infine, un elemento qualificante delle scelte strategiche è il rafforzamento della dimensione di comunità educante , attraverso il coinvolgimento attivo di docenti, famiglie, studenti e territorio, in una logica di corresponsabilità educativa e di miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attività laboratoriali e a gruppi nelle classi o a classi parallele

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola propone una didattica laboratoriale ; dallo scorso anno nell'istituto è possibile utilizzare la Aule giardino per una didattica esperienziale e diretta.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028

Collaborazioni con reti territoriali partecipando attivamente. si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio ; municipio, università e varie associazioni



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: MELISSA...START!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Nell'ambito della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", il nostro Istituto realizzerà percorsi didattici, sulla base di due linee di intervento distinte: Intervento A– Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. L' Intervento A vedrà, altresì, la realizzazione di percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere nonché a potenziare sia la didattica curricolare, e si svolgeranno in orario curricolare e/o extracurricolari. I percorsi verranno progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati problem solving e "imparare in situazione". I percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie orienteranno le studentesse e gli studenti ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

STEM valorizzando i loro talenti, esperienze ed inclinazioni. I percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti nelle lingue straniere inglese e spagnolo, vedranno impegnati gli alunni anche in percorsi extracurricolari. Intervento B-Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. Con i precorsi dell' Intervento B si realizzeranno 2 percorsi annuali di Metodologia CLIL, sempre rivolti ai docenti in servizio. I docenti in servizio saranno quelli della Scuola dell'Infanzia, Primaria e dei docenti in servizio di discipline non linguistiche della secondaria di primo grado. In particolare. I corsi annuali di metodologia CLIL saranno mirati a potenziare le competenze pedagogiche, linguistiche e comunicative dei docenti per l'insegnamento di ciascuna disciplina secondo le metodologie CLIL.

Importo del finanziamento

€ 73.502,59

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Approfondimento

Promozione di iniziative di formazione finalizzate alla conoscenza e all'approfondimento delle recenti innovazioni normative, nonché alla promozione di competenze organizzative e gestionali relative alle mansioni svolte e ai rapporti interpersonali con docenti e utenza. Tali iniziative saranno promosse con la collaborazione di enti di formazione accreditati e coinvolgeranno progressivamente tutto il personale. Particolare attenzione sarà riservata alla promozione di competenze educative, pedagogiche e didattiche, necessarie per rendere concrete le scelte inclusive del PTOF che trovano un "luogo ideale" di attuazione negli spazi esterni recentemente resi disponibili alle attività didattiche.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Il curriculum è centrato sulle competenze, intese come comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel curriculum conoscenze e competenze sono in stretta relazione. Le competenze che si sviluppano grazie all'apprendimento scolastico sono legate alla specificità dei saperi che vengono insegnati all'alunno e sono perciò, intimamente intessute di contenuti culturali. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano fra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. In questo senso, le discipline sono potenti mezzi formativi, per le metodologie fornite e per i sistemi concettuali che consentono di costruire. Attraverso attività laboratoriali e cooperative, lavoro con gruppi di livello, compiti di realtà, i docenti favoriscono un approccio alle competenze digitali e civiche.

Nel prossimo triennio la scuola orienterà le proprie scelte educative e didattiche al miglioramento degli apprendimenti di base in italiano e matematica ("leggere, scrivere e far di conto"), con particolare attenzione al recupero degli alunni collocati nella fascia di maggiore difficoltà, perseguendo l'obiettivo di incrementare del 20% il raggiungimento degli obiettivi minimi entro la fine del primo ciclo. In tale prospettiva sarà potenziata in modo sistematico la comprensione del testo e l'alfabetizzazione funzionale, come prerequisito essenziale per il successo formativo e la prosecuzione degli studi.

Parallelamente, l'Istituto promuoverà lo sviluppo di una mentalità logico-scientifica attraverso un



incremento stabile di pratiche laboratoriali e sperimentali, finalizzate alla realizzazione di progetti concreti e osservabili: la scuola tenderà a trasformarsi progressivamente in un "laboratorio diffuso", valorizzando anche gli spazi esterni e le aule giardino per attività esperienziali e compiti di realtà.

In coerenza con tali scelte, la scuola si pone come traguardo l'innalzamento degli esiti nelle prove standardizzate, puntando ad aumentare del 25% il numero di studenti che ottengono risultati nelle prove INVALSI almeno pari alla media nazionale, attraverso una progettazione didattica condivisa, prove comuni e un monitoraggio periodico degli apprendimenti.

Un ulteriore asse strategico riguarda lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alla competenza digitale e di cittadinanza: sarà elaborato e implementato il curricolo digitale di istituto, prevedendo in ogni classe, per ogni disciplina, almeno un'attività coerente con esso. Inoltre, ogni classe svilupperà almeno un progetto tangibile o digitale, possibilmente trasversale, collegato all'educazione alla cittadinanza attiva e rispondente alle esigenze del contesto educativo e sociale.

Infine, la scuola rafforzerà le azioni educative volte al rispetto delle regole e al miglioramento del clima relazionale, promuovendo competenze sociali e capacità di gestione dei conflitti, con l'obiettivo di ridurre del 30% il numero di sospensioni e note disciplinari legate a comportamenti non rispettosi o a forme di violenza fisica e verbale. L'attenzione all'accoglienza e all'inclusione continuerà a rappresentare una dimensione qualificante dell'identità dell'Istituto, attraverso percorsi di personalizzazione, sostegno e potenziamento finalizzati al successo formativo di ciascun alunno.

Inoltre, in seguito alla emanazione della L. 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1 commi 329 e segg. relativa all'introduzione di un docente specialista di scienze motorie, a partire dallo scorso anno scolastico le classi quinte della scuola primaria hanno usufruito della figura dell'insegnante specialista che dal corrente anno scolastico sarà impegnato anche nelle classi quarte.

CURRICOLO D'ISTITUTO



Il curriculum di Istituto, elaborato collegialmente dai docenti in coerenza con le Indicazioni Nazionali, rappresenta l'espressione dell'autonomia scolastica e descrive in modo unitario il percorso formativo dello studente dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, valorizzando le specificità dei diversi momenti evolutivi.

La progettazione didattica è orientata allo sviluppo delle competenze, intese come capacità di utilizzare conoscenze e abilità in contesti significativi, attraverso percorsi che favoriscono il problem solving, il confronto tra alternative e l'apprendimento cooperativo. In tale prospettiva, la scuola ha predisposto un curriculum verticale di Istituto che definisce competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti in progressione, assicurando coerenza interna, continuità educativa e criteri condivisi di valutazione delle competenze.

Nei tre ordini di scuola l'approccio metodologico privilegia il graduale superamento della lezione frontale come modalità esclusiva, a favore di esperienze di apprendimento attive, laboratoriali e cooperative, con il supporto delle tecnologie digitali, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi. Tali scelte metodologiche pongono l'alunno al centro del processo di apprendimento, promuovendo autonomia, responsabilità, collaborazione, riflessione metacognitiva e partecipazione consapevole alla vita della comunità scolastica, senza trascurare il valore fondante dei saperi disciplinari.

Il curriculum d'istituto è consultabile qui [CURRICULUM D'ISTITUTO](#)

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

In conformità a quanto previsto dal D.M. 7 settembre 2024, n. 183 , che sostituisce il D.M. 22 giugno 2020, n. 35 , l'insegnamento dell'educazione civica si configura come ambito formativo trasversale finalizzato allo sviluppo della conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, nonché dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, tutela della salute e benessere della persona.

Le Linee guida ribadiscono la centralità della collaborazione scuola-famiglia quale elemento strategico per la promozione di comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, attenta non solo ai diritti, ai doveri e alle regole della convivenza civile, ma anche alle sfide del presente e del futuro. In tale prospettiva, l'Istituto rafforza il Patto Educativo di Corresponsabilità, estendendone l'applicazione anche alla scuola primaria.

L'insegnamento dell'educazione civica è caratterizzato dal principio della trasversalità , in ragione



della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non riconducibili a una singola disciplina. Ciascuna area disciplinare concorre pertanto in modo integrato alla formazione civica e sociale di ogni alunno, con particolare attenzione all'asse della legalità, inteso come nucleo portante dell'azione educativa, coerente con le esigenze del territorio e aperto anche a una riflessione di carattere etico e filosofico.

L'Istituzione scolastica definisce il curricolo di educazione civica in coerenza con le Linee guida ministeriali e con le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, individuando traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici, assicurandone l'integrazione nel curricolo di Istituto. L'insegnamento, trasversale alle discipline, è obbligatorio, prevede 33 ore annue ed è oggetto di valutazione con apposita espressione di voto.

Il curriculum verticale di Educazione Civica generale e annuale per ogni materia è disponibile al seguente Link

[CURRICULUM EDUCAZIONE CIVICA](#)

ORA ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA PROGETTO LEGALITÀ

Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per le alunne e gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori all'istituzione scolastica è chiamata a costruire sistemi di insegnamento considerando le esigenze, i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, rispettando i modi e i tempi di apprendimento individuali. Nell'anno scolastico in corso si è stabilito di dedicare le ore dell'attività alternativa al progetto Legalità con particolare attenzione alla sfera del bullismo e cyberbullismo con attività di interscambio fra le classi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

In conformità al D.Lgs. 62/2017, alla Legge 107/2015 e alla Legge 150/2024, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al successo formativo e promuove lo sviluppo dell'identità personale e dell'autovalutazione.

La valutazione è coerente con il PTOF, con le Indicazioni Nazionali per il curricolo (D.M. 254/2012) e con i percorsi personalizzati, ed è esercitata dai docenti nel rispetto dell'autonomia professionale (DPR 275/1999).



Si articola in:

valutazione diagnostica , iniziale, per la rilevazione dei bisogni;

valutazione formativa , in itinere, per il monitoraggio e la regolazione degli apprendimenti;

valutazione sommativa , finale, per la verifica dei risultati conseguiti.

La valutazione del comportamento è riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza , in coerenza con lo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/1998 e DPR 235/2007), il Regolamento di Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità.

La valutazione degli alunni con disabilità, DSA e BES avviene nel rispetto della Legge 104/1992 , della Legge 170/2010 , del D.Lgs. 66/2017 e delle relative disposizioni attuative, in riferimento al PEI e al PDP.

VALUTAZIONE INFANZIA

In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo (D.M. 254/2012), la valutazione nella scuola dell'infanzia ha funzione esclusivamente formativa e non assume carattere classificatorio o selettivo.

Essa documenta i processi di sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e dell'avvio alla cittadinanza attraverso:

osservazioni sistematiche e occasionali;

documentazione educativa;

raccolta di elaborati significativi;

confronto collegiale;

dialogo costante con le famiglie.

Al termine del percorso viene elaborata una sintesi globale delle competenze di base , funzionale al passaggio alla scuola primaria. La valutazione dell'educazione civica, introdotta dalla Legge 92/2019 , si realizza tramite osservazioni del comportamento (rispetto delle regole, dei materiali, degli altri), confluite nel documento di continuità.



VALUTAZIONE PRIMARIA

Nella scuola primaria la valutazione assume una preminente funzione formativa , come previsto dal D.Lgs. 62/2017 , modificato dalla Legge 150/2024 , e dall' O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025 , con relativa Nota ministeriale n. 2867 del 23 gennaio 2025 .

La valutazione degli apprendimenti:

è espressa mediante giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente);

è riferita a ciascuna disciplina nella sua interezza;

è correlata agli obiettivi di apprendimento e supportata da rubriche valutative di istituto.

La valutazione del comportamento, espressa con giudizio sintetico (O.M. 3/2025), è riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e considera comportamento sociale e comportamento di lavoro. L'ammissione alla classe successiva avviene secondo quanto previsto dall'art. 3 del D.Lgs. 62/2017 ; la non ammissione costituisce evento eccezionale e motivato.

VALUTAZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione degli apprendimenti è disciplinata dal D.Lgs. 62/2017 , dalla Legge 150/2024 e dall' O.M. n. 3/2025 ed è espressa in voti in decimi per ciascuna disciplina e per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (Legge 92/2019). La valutazione del comportamento, espressa in decimi, costituisce elemento determinante ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato; un voto inferiore a sei comporta la non ammissione (art. 6 D.Lgs. 62/2017 come modificato). L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo è regolato dal D.Lgs. 62/2017 e dai D.M. n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017 e comprende:

prove scritte di Italiano, Matematica e Lingue straniere;

colloquio orale finalizzato alla valutazione delle competenze disciplinari, trasversali e di Educazione civica.

Il voto finale è determinato dalla media tra il voto di ammissione e i voti delle prove d'esame; è prevista l'attribuzione della lode nei casi stabiliti dalla normativa vigente.

Al seguente link è possibile consultare il [PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE, LE GRIGLIE DEGLI ESAMI E DEL COMPORTAMENTO](#)



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DELL'ARCHEOLOGIA RMAA82701R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SANDRO PERTINI RMEE827012

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA ASPERTINI RMEE827023

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ILARIA ALPI RMMM827011



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel nostro Istituto l'insegnamento dell'Educazione civica è obbligatorio e si svolge per un monte ore annuale non inferiore a 33 ore , come previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 , dalle Linee guida di cui al D.M. 7 settembre 2024, n. 183 (che sostituisce il D.M. 22 giugno 2020, n. 35) e dal D.Lgs. 62/2017 .

Le 33 ore annuali sono ripartite in modo proporzionale al monte ore settimanale di ciascuna disciplina , in relazione alla presenza oraria dei docenti nel curriculum, nell'ambito di una progettazione trasversale condivisa e coerente con il curriculum di Istituto.



Curricolo di Istituto

MELISSA BASSI

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

Il curricolo di Istituto dell'I.C. Melissa Bassi si configura come un curricolo verticale, unitario e inclusivo, che accompagna lo sviluppo degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, nel rispetto dei diversi ritmi di crescita e degli stili di apprendimento. È fondato sulle Indicazioni Nazionali e sull'autonomia scolastica e risponde in modo consapevole ai bisogni formativi del contesto territoriale in cui la scuola opera.

Il curricolo è orientato al rafforzamento delle competenze di base (leggere, scrivere e far di conto) e allo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze alfabetiche funzionali, logico-scientifiche, digitali, personali, sociali e di cittadinanza attiva. La progettazione didattica privilegia una didattica per competenze, attraverso metodologie attive, laboratoriali e cooperative, che valorizzano il coinvolgimento degli studenti e la connessione tra saperi disciplinari e realtà.

Elemento qualificante del curricolo è la continuità verticale, sostenuta da una progettazione condivisa, da criteri comuni di valutazione e da pratiche di monitoraggio degli apprendimenti, finalizzate al miglioramento degli esiti scolastici e alla riduzione delle disuguaglianze. Il curricolo integra in modo trasversale l'educazione civica, la cittadinanza digitale, l'educazione alla legalità e al rispetto dell'ambiente, come assi portanti della formazione della persona.

Particolare attenzione è rivolta all'inclusione, al benessere e al clima relazionale, attraverso percorsi personalizzati, azioni di recupero e potenziamento e strategie educative orientate alla responsabilità, all'autonomia e alla partecipazione consapevole alla vita della comunità scolastica. Il curricolo dell'Istituto Melissa Bassi si propone così come uno strumento dinamico e condiviso, finalizzato al



successo formativo di tutti gli alunni e al loro sviluppo umano, culturale e civile.

Il curriculum d'istituto è reperibile al seguente link: [CURRICULUM D'ISTITUTO](#)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: MELISSA BASSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Favorire l'intercultura

Attualmente l'Istituto non prevede l'attivazione di specifiche azioni strutturate di internazionalizzazione. La dimensione europea e internazionale è comunque valorizzata all'interno del curricolo e delle attività didattiche ordinarie, in particolare nell'ambito dell'Educazione civica, delle lingue straniere e dell'educazione interculturale, in coerenza con le indicazioni nazionali e compatibilmente con le risorse disponibili.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- MELISSA...START!



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

MELISSA BASSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Competenze scientifiche di base**

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze STEM attraverso le attività didattiche curricolari e trasversali già previste, con particolare attenzione al potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche e digitali, intese come strumenti per comprendere la realtà, risolvere problemi e sviluppare un pensiero critico e consapevole.

Le competenze STEM sono valorizzate mediante metodologie didattiche attive, laboratoriali e cooperative, anche in forma semplificata, integrate nella normale pratica didattica delle discipline matematico-scientifiche e tecnologiche, in coerenza con il curriculum di istituto e con le priorità individuate nel RAV e nel Piano di Miglioramento.

Particolare attenzione è riservata all'inclusione e alla riduzione dei divari di apprendimento, favorendo un approccio alle STEM accessibile, concreto e legato all'esperienza quotidiana degli studenti, compatibilmente con le risorse disponibili.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento collegati allo sviluppo delle competenze STEM mirano a rafforzare il pensiero logico e matematico degli studenti attraverso attività di osservazione, analisi e risoluzione di problemi legati alla realtà quotidiana. In ambito scientifico, si intende promuovere la curiosità, l'osservazione dei fenomeni e la capacità di formulare semplici ipotesi e spiegazioni, utilizzando in modo progressivo e appropriato linguaggi e strumenti scientifici. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo di competenze digitali di base come supporto all'apprendimento, alla ricerca e alla rappresentazione delle informazioni, favorendo un uso consapevole e responsabile delle tecnologie. Gli obiettivi includono inoltre il potenziamento delle capacità di problem solving, del lavoro collaborativo e dello spirito critico, valorizzando il ruolo dell'errore come parte integrante del processo di apprendimento. Tali obiettivi sono perseguiti in un'ottica inclusiva, volta a garantire la partecipazione attiva di tutti gli studenti e a ridurre i divari negli apprendimenti, in coerenza con il curriculum di istituto e con le priorità individuate nel Piano di Miglioramento.



Moduli di orientamento formativo

MELISSA BASSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

In riferimento alla normativa vigente, in particolare al Decreto Legislativo n. 60/2017 , come integrato e rafforzato dalle Linee guida per l'orientamento di cui al Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 , che prevedono lo sviluppo delle competenze orientative lungo tutto il percorso scolastico e a partire dalla scuola secondaria di primo grado, l'Istituto riconosce il valore dell'orientamento come processo educativo continuo. Attualmente non sono previsti moduli strutturati di orientamento formativo; le finalità orientative sono tuttavia perseguite in modo trasversale all'interno delle attività didattiche ordinarie, attraverso il lavoro disciplinare, l'educazione civica e le azioni educative volte a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle competenze di base, in coerenza con il curriculum di istituto e compatibilmente con le risorse disponibili.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Educare alla legalità

Il nostro Istituto pone al centro del piano dell'offerta formativa l'educazione alla legalità. Si tratta di costruire un percorso educativo che aiuti i ragazzi ad assumersi delle responsabilità, che promuova la cultura del rispetto, della dignità della persona umana attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle. Individuare e distinguere le regole delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese... Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro e nella convivenza generale.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	PITTURA
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Orientamento

La carenza di orientamento scolastico è ormai una delle cause primarie della dispersione scolastica, motivo che impone l'urgenza di non sottovalutarne l'importanza, pertanto il nostro Istituto prevede che lo studente venga messo nella condizione di essere consapevole di sé stesso, della propria personalità, potenzialità e aspirazioni. Tutto ciò permetterà allo studente di operare scelte fra più opzioni possibili, fondate ed efficaci, in merito al proprio futuro scolastico e successivamente professionale. L'alunno deve essere supportato da un intervento strutturato fin dalla scuola dell'infanzia e guidato nel percorso della sua istruzione a prendere decisioni sul proprio futuro in base a interessi e abilità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Scelta responsabile dell'indirizzo di scuola Orientamento proficuo in cui l'alunno riconosce le proprie peculiarità attraverso incontro con docenti e studenti di scuole secondarie di secondo grado negli open day

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



● PROGETTO SALUTE

Il progetto è promosso dalla ASL Roma 2 e si articola in quattro progetti: 1. UNPLUGGED (promozione delle attività utili per adottare un comportamento flessibile e far fronte alle difficoltà relative all'alcolismo e al tabagismo); 2. SANO CHI SA (favorisce corretti stili di vita da un punto di vista alimentare); 3. PAUSE ATTIVE IN CLASSE (insegna ad usare le pause in modo da favorire una corretta postura in classe e strategie per una migliore attenzione e quindi migliore apprendimento); 4. PAUSE ATTIVE STRETCHING (rivolto a tutto il personale per favorire la correzione di posture errate durante le attività lavorative).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento nei comportamenti relativa all'alimentazione, alla postura e al contenimento di abitudini di vita errate relative al tabagismo e all'alcolismo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Musica



Strutture sportive

Palestra

● Progetto "Scuole aperte il pomeriggio"

- Consolidare il rapporto scuola-famiglia, offrendo occasioni di incontro tra scuola e genitori in cui programmare ed organizzare eventi e incontri formativi, informativi e ricreativi con una programmazione flessibile, aperta a suggestioni e bisogni espressi dalla comunità, cui verranno dedicate sessioni ad hoc. - Costruire e garantire un continuum educativo tra le attività promosse durante l'orario scolastico e quelle in fascia oraria extrascolastica, rimuovendo qualsiasi ostacolo di carattere linguistico, strumentale e sociale. - Promuovere la fruizione degli spazi scolastici, in particolare gli spazi esterni, come luoghi di incontro e di scambio, di confronto e formazione, di arricchimento personale e culturale. - Sviluppare il senso di appartenenza comunitario, inteso come strumento di crescita individuale e collettiva nonché come assunzione di responsabilità verso la formazione integrale dei propri figli, il rispetto del proprio quartiere e delle diverse realtà che vi convivono. - Aprire la scuola alle famiglie affinché sia vissuta come luogo di incontro, sostegno e supporto. ATTIVITÀ: - Percorsi laboratoriali educativi mirati al recupero degli apprendimenti e consolidamento delle potenzialità degli alunni, sia della scuola secondaria di primo grado che della scuola primaria, per superare l'insuccesso scolastico e rafforzare il processo di auto-stima. Le attività saranno svolte dalla Cooperativa Antropos, con la quale l'Istituto collabora dal 2021, in accordo con i docenti prevedendo incontri di co-programmazione. - Sessioni formative destinate ad alunni dell'Istituto, classi quinte, scuola secondaria di primo grado e famiglie attraverso un laboratorio teatrale, per rafforzare l'uso della lingua italiana e il miglioramento della lettura espressiva; per favorire la socializzazione e rafforzare autostima. Il percorso prevederà anche la partecipazione dei genitori per le scenografie ed i costumi. Saranno previsti momenti di presentazione del lavoro svolto con la partecipazione di tutta la comunità educante attraverso eventi/manifestazioni sia all'interno dell'Istituto (1 sabato), sia presso il Teatro di Tor Bella Monaca (spettacolo teatrale di fine anno, si prevede un sabato). L'attività sarà svolta da un docente dell'Istituto. - Sessioni formative destinate ad alunni dell'Istituto classi, quinte e scuola secondaria di primo grado attraverso un laboratorio musicale, per accostare i ragazzi alla musica e al canto; per individuare potenzialità spesso nascoste. Saranno previsti momenti di presentazione del lavoro svolto con la partecipazione di tutta la comunità educante attraverso eventi/manifestazioni sia all'interno dell'Istituto (1 concerto serale), sia presso il Teatro di Tor Bella Monaca (spettacolo teatrale di fine anno, si prevede un sabato) - Corso di lingua italiana per stranieri (L2) il corso sarà rivolto principalmente alle famiglie. L'attività sarà realizzata da un docente. - Corso/laboratorio di



ceramica per alunni della scuola secondaria, i genitori degli alunni e docenti: in risposta ad una chiara richiesta degli alunni della scuola secondaria, dei genitori e dei docenti, verranno organizzati incontri formativi finalizzati alla conoscenza e all'uso delle principali tecniche di lavorazione e pittura della ceramica, finalizzato alla realizzazione di un'opera murale di riqualifica degli spazi comuni siti nel giardino della scuola nei pressi della Biblioteca e delle aule-giardino, per l'installazione dell'opera sarà previsto un evento. L'attività sarà realizzata da due docenti. - Corso di hip hop per gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria per aiutare i ragazzi a scaricare tensioni e sentire l'altro come prossimo con cui entrare in relazione. L'attività sarà realizzata dalla Cooperativa Antropos. Per consentire ai genitori di partecipare alle attività proposte, contemporaneamente saranno messe in campo attività destinate ai loro figli ed alle loro figlie. - Laboratorio teatrale: è prevista la partecipazione contemporaneamente di alunni per il laboratorio vero e proprio e dei genitori per l'allestimento delle scenografie e la realizzazione dei costumi. - Laboratorio di ceramica: alunni e genitori si troveranno assieme nel laboratorio per svolgere le attività. - Corso di L2: possono partecipare genitori e figli Si segnala che alcune delle attività di progetto saranno svolte a titolo gratuito da parte di alcuni docenti e non graveranno dunque sul budget pur facendo parte integrante dell'offerta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Al termine del Progetto si prevede da parte dei partecipanti: - un maggior coinvolgimento verso le attività didattiche; - più consapevolezza di sé e delle proprie capacità, in particolare per i soggetti più fragili; - miglioramento nello sviluppo del linguaggio e della lettura in particolare per gli stranieri; - maggiore partecipazione da parte delle famiglie alla vita della scuola; - Output: spettacolo teatrale, saggio musicale, saggio hip hop, mostra lavori realizzati, esposizione lavori in ceramica e pannello in altorilievo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	PITTURA
	ceramica
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

● Io leggo perché?

Attività volta ad ampliare le biblioteche scolastiche attraverso il contributo dei genitori e delle case editrici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Maggior coinvolgimento alla lettura e alla conoscenza del mondo editoriale e libraio attraverso incontri con autori.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Teatro



● Corso di Cooperative Learning

Corso rivolto ai docenti della secondaria di primo grado volto ad approfondire metodologie di apprendimento e insegnamento cooperative, al fine di portare queste metodologie all'interno delle classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Creazione di una sezione che usi in maniera deliberata il Cooperative Learning.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Teatro



Aula generica

● OTIS Dalla Scena al Set

Scrittura creativa tra cinema e teatro per una didattica innovativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Espressione linguistica e cittadinanza attiva e responsabilizzazione. Gestione emotiva-espressiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● In Cammino

Attività di lettura e scrittura. Stimolare lo sviluppo globale delle capacità linguistico-cognitive. Riferire esperienze con linguaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare il senso di appartenenza all'istituto e al territorio. Favorire le capacità di ascolto e le



capacità linguistiche. Sviluppo di comportamenti responsabili e adeguati ai diversi contesti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● Scuole Aperte

Laboratorio di teatro, di musica e di scenografia, ceramica, italiano L2, Hip-Hop.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Creare una scuola realmente aperta al territorio, presidio di legalità, affettività e opportunità per tutti gli abitanti quartiere.

Destinatari

Gruppi classe
 Classi aperte verticali
 Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

ceramica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



● Scuole Aperte Territorio PUI

Laboratori aperti al territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Interagire attivamente e proficuamente con le associazioni presenti nel territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Teatro

Aula generica

● Promozione alla lettura

Incontri con autori e attività di promozione alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Aumentare le conoscenze linguistiche e promuovere l'abitudine alla lettura.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Teatro

● Rimozione degli ostacoli (L2)

Corso d'italiano L2 per gli studenti non italofoni della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche in lingua italiana per studenti non italofofoni.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● ACTIONAID ITALIA

Intervento nelle classi più bisognose di operatrici esterne per attività di gruppo come creare libri di classe, giornalini, canzoni e attività di storytelling.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Diminuire del 30% il numero di sospensioni e di note disciplinari erogate per comportamenti improntati al non rispetto delle regole o alla violenza fisica e verbale.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Ogni classe deve sviluppare almeno un progetto tangibile o digitale, possibilmente trasversale a più materie coerente con l'educazione a una cittadinanza attiva, rispondente alle specifiche esigenze del nostro contesto educativo e sociale.

Risultati attesi

Creazione di un compito di realtà, miglioramento del clima relazionale della classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA DELL'ARCHEOLOGIA - RMAA82701R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle portate a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.” (dalle Indicazioni Nazionali). È necessario quindi attuare una valutazione costruttiva e attenta alle particolarità di ciascun bambino, basata su un'osservazione costante e obiettiva dell'alunno, in tutte le sfere del suo agire. Valutare necessita di una raccolta puntuale delle osservazioni fatte e di un confronto costruttivo e periodico con le famiglie, che possono rappresentare una fondamentale risorsa educativa. A tal fine, la nostra scuola dell'infanzia, sin dalla fase dell'accoglienza, intende ricercare un dialogo aperto e propositivo con le famiglie, per poter analizzare le dinamiche relazionali instaurate in esse, in parallelo con le finalità delle progettualità educative della scuola. Riteniamo importante indirizzare i genitori verso corretti modelli formativi per modificare eventuali comportamenti scorretti o prevenire l'insorgere di condotte disagevoli. L'azione preventiva delle insegnanti servirà a rilevare eventuali disagi evolutivi negli alunni, per progettare interventi specifici da compiere con ogni bambino. In tal senso, le attività connesse con la valutazione aiuteranno a rilevare precocemente la presenza di eventuali disturbi di apprendimento (DSA) o difficoltà dovute a particolari situazioni sociali, economiche ed emotive comprese nella definizione di BES. Rilevando una difficoltà nel meccanismo di apprendimento si potrà agire positivamente attraverso strumenti adeguati e aiutare il bambino ad affrontare le proprie difficoltà prima dell'ingresso nella scuola primaria. I bambini con spiccate capacità saranno guidati ad accrescere ancor di più il bagaglio delle loro competenze e sviluppare così le loro particolari attitudini.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'infanzia, in coerenza con l'identità della stessa, che caratterizza la valutazione come processo continuo di osservazione sistematica, si sono elaborate delle griglie di osservazione inerenti ai contenuti proposti alle bambine e ai bambini delle fasce 3/4 anni e 5 anni. Nella fattispecie, naturalmente si terrà conto della caratteristica essenziale della valutazione nella scuola dell'infanzia, intesa come osservazione sistematica di comportamenti con valenza fortemente descrittiva e orientativa. L'asse portante che risulta trasversale a tutto l'impianto formativo di Educazione Civica, e quindi, nel caso specifico, anche della dimensione della valutazione, è costituito da una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione condizione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si valuta in base alla capacità dell'alunno di assumere atteggiamenti adeguati e di collaborazione con i coetanei nelle attività ludiche e di apprendimento di semplici obiettivi.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

MELISSA BASSI - RMIC82700X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Questi traguardi sono raggiungibili



attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita ricco di relazioni e di apprendimenti, un contesto di qualità garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità scolastica. Nella nostra realtà educativa metodologie, materiali didattici ed obiettivi sono profondamente intrecciati; il curricolo non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento e anche di momenti di routine (ingresso, pasto, cura del corpo, ecc...) hanno valenza educativa. La progettualità si esplica nella capacità di dare senso e intenzionalità ai vari momenti della giornata scolastica (organizzazione degli spazi, tempi, routine, attività) promuovendo un contesto educativo coerente, cooperativo, sperimentale.

Allegato:

protocollo valutazione I.C. Melissa Bassi.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'introduzione dell'educazione civica nel curricolo d'Istituto, di cui alla Legge n. 92 del 20/08/2019 coinvolge anche la Scuola dell'Infanzia, prima comunità allargata di vita associata per i bambini da tre a cinque anni. Pertanto la valutazione si esprimerà tramite osservazioni sistematiche del comportamento relativamente al rispetto delle regole scolastiche, alle regole di gioco, al rispetto dei materiali, all'accettazione di idee diverse dalle proprie. Vista l'età dei bambini, sarà indispensabile un confronto costante con la famiglia. Tutte le osservazioni confluiranno nel documento di passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria.

Allegato:

protocollo valutazione I.C. Melissa Bassi.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)



L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Verifica è per noi ricerca di congruenza tra il contesto e i bisogni dei bambini, fra le richieste di apprendimento rivolte ai bambini e le risposte produttive ed emotive date da questi. Essa evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perchè è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Questo tipo di verifica, realizzata tramite l'osservazione occasionale e sistematica, osservazioni scritte, la documentazione audio visiva, la raccolta di elaborati significativi, il confronto tra docenti, i colloqui con i genitori accompagna tutte le fasi dell'attività annuale e consente sia una ricostruzione del processo di maturazione di ciascun bambino, sia verifica degli interventi didattici adottati. Analogamente per l'istituzione scolastica le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa. **COMPETENZE IN USCITA** Alla fine del percorso viene elaborata una sintesi globale relativa ai livelli di padronanza delle competenze di base acquisite da ciascun bambino. Saranno accertate le seguenti abilità attraverso griglie di valutazione per il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

Allegato:

protocollo valutazione I.C. Melissa Bassi.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione nella Scuola Primaria assume una preminente funzione formativa, accompagnando i processi di apprendimento e la crescita personale degli alunni e delle alunne, nell'ottica del miglioramento continuo anche dell'offerta educativa e didattica. La scuola si impegna ad assicurare ad alunni e famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sulla valutazione del percorso scolastico, promuovendone la condivisione e la corresponsabilità educativa. Valutazione degli apprendimenti La legge n. 150 del 1° ottobre 2024, recante disposizioni relative alla "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", è intervenuta sulla valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria, modificando e integrando gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. Con l'ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 sono state definite le modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, espressa attraverso giudizi sintetici, correlati al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento individuati. Per esigenze di chiarezza ed efficacia comunicativa nei



confronti dei genitori e degli alunni, i giudizi sintetici da riportare nel documento di valutazione sono individuati in una scala decrescente di sei livelli: Ottimo – Distinto – Buono – Discreto – Sufficiente - Non sufficiente. SECONDARIA La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, monitorando l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Per questo la valutazione segue di pari passo il processo di insegnamento/apprendimento, con feedback costanti che consentono al docente di rimodulare la progettazione e di pianificare in itinere interventi di recupero, consolidamento e potenziamento. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo di Istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito dell'Educazione civica (Allegato D "Griglia per la valutazione degli apprendimenti – Scuola Secondaria di primo grado).

Allegato:

protocollo valutazione I.C. Melissa Bassi.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La legge n. 150/2024 ha modificato la valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, innovando l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, in termini di modalità di valutazione e di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. Il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi; come per la valutazione degli apprendimenti; ciascuna istituzione scolastica delibera, a norma dell'articolo 4 del DPR 275/1999, i criteri di valutazione, tenendo a riferimento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche. Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari. Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum. La comunità educante dell'IC MELISSA BASSI interpreta la valutazione del comportamento quale



opportunità di crescita, momento di riflessione personale dell'alunno, occasione per promuovere nello studente motivazione crescente e percezione di autoefficacia. In tale processo, la collaborazione con le famiglie è centrale, in nome dell'alleanza educativa che rappresenta l'anello di congiunzione per il successo formativo. Il voto in comportamento, pertanto, è determinato da una valutazione complessiva dei livelli di competenza raggiunti sia nel comportamento sociale che nel comportamento di lavoro, considerando anche la presenza di provvedimenti disciplinari, la frequenza e la puntualità (Allegato "Griglia per la valutazione del comportamento - Scuola secondaria di I grado"). I criteri per la valutazione del comportamento sono: □ Indicatori relativi al comportamento sociale: consapevolezza di sé e degli altri; rispetto delle norme; relazioni tra pari e con gli adulti; rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture. □ Indicatori relativi al comportamento di lavoro: autonomia, interesse, partecipazione; responsabilità, impegno. □ Provvedimenti disciplinari □ Frequenza scolastica e puntualità L'attribuzione del voto in comportamento non implica necessariamente la considerazione di tutti gli indicatori previsti, ma può essere determinata sulla base della prevalenza quantitativa o sulla rilevanza qualitativa di alcuni di essi. Il voto di comportamento concorre alla determinazione della media dei voti dell'anno scolastico. Vedi allegato D griglie valutazione del comportamento scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

protocollo valutazione I.C. Melissa Bassi.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado è disciplinata dal Decreto Legislativo n. 62/2017 e dalle disposizioni attuative vigenti. Scuola primaria Nella scuola primaria la valutazione ha finalità formativa ed educativa ed è finalizzata al miglioramento continuo degli apprendimenti e allo sviluppo personale dell'alunno. L'ammissione alla classe successiva è disposta dal Consiglio di classe in presenza di una valutazione complessiva positiva del percorso formativo. La non ammissione alla classe successiva può essere deliberata solo in casi eccezionali e comprovati, con decisione assunta all'unanimità, in presenza di una grave e persistente difficoltà negli apprendimenti e dopo l'attuazione documentata di specifici interventi di recupero e personalizzazione, ritenuti non efficaci. La decisione è adeguatamente motivata, verbalizzata e condivisa con la famiglia. Scuola secondaria di primo grado Nella scuola secondaria di primo grado l'ammissione alla classe successiva è



deliberata dal Consiglio di classe anche in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi in una o più discipline, sulla base di una valutazione complessiva del percorso scolastico dell'alunno, che tenga conto del livello globale di maturazione, del progresso negli apprendimenti, dell'impegno, della partecipazione e delle potenzialità di recupero. La non ammissione può essere deliberata dal Consiglio di classe, con decisione assunta a maggioranza, nei casi di mancata o parziale acquisizione dei livelli essenziali di apprendimento tali da compromettere il proficuo proseguimento del percorso scolastico, dopo l'attuazione di adeguati interventi di recupero e supporto, debitamente documentati. La decisione deve essere motivata, verbalizzata e comunicata alla famiglia.

Allegato:

protocollo valutazione I.C. Melissa Bassi.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è disciplinata dal Decreto Legislativo n. 62/2017 e dal Decreto Ministeriale n. 741/2017. È ammesso all'Esame di Stato l'alunno che abbia frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti, e che abbia partecipato alle prove nazionali INVALSI, come previsto dalla normativa vigente. L'ammissione è disposta dal Consiglio di classe, anche in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi in una o più discipline, sulla base di una valutazione complessiva del percorso formativo dell'alunno, tenendo conto del livello globale di maturazione raggiunto, del progresso negli apprendimenti, dell'impegno, della partecipazione e delle potenzialità di sviluppo. La non ammissione all'Esame di Stato può essere deliberata dal Consiglio di classe, con decisione assunta a maggioranza, in presenza di una situazione di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento tali da non consentire un proficuo proseguimento del percorso di istruzione. La non ammissione deve essere adeguatamente motivata, verbalizzata e comunicata alla famiglia, e rappresenta un evento eccezionale, adottato solo nei casi in cui gli interventi di recupero e supporto messi in atto nel corso dell'anno scolastico non abbiano prodotto esiti positivi.

Allegato:

protocollo valutazione I.C. Melissa Bassi.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ILARIA ALPI - RMMM827011

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche, oltre che la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Si afferma la necessità di rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola Primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Pertanto, la finalità dell'attuazione del curriculum è quella di prospettare ciascuna disciplina come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, su proposta del coordinatore di classe nella scuola secondaria di I grado e del docente con orario settimanale prevalente nella classe per la scuola primaria, riportato nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza di seguito indicate, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e al Regolamento di Istituto.

I docenti nell'attribuire il giudizio faranno riferimento ai seguenti indicatori:

1. Rispetto degli impegni scolastici, di persone, regole convenute e consegne;



2. Disponibilità alla collaborazione con insegnanti e compagni;
3. Partecipazione attiva alle lezioni;
4. Utilizzo corretto di strutture e sussidi della scuola;
5. Correttezza nel linguaggio e nelle relazioni interpersonali

I comportamenti scorretti sono sanzionabili con specifici provvedimenti disciplinari ai sensi del regolamento d'Istituto.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SANDRO PERTINI - RMEE827012

VIA ASPERTINI - RMEE827023

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto recependo le indicazioni ministeriali in merito al processo di valutazione e al documento che lo accompagna e certifica, ha attivato appositi percorsi formativi finalizzati all'elaborazione di un percorso comune a tutto l'istituto e in coerenza con il modello A/3 proposto nelle Linee guida. Tale percorso attivato nel mese di novembre 2021 e si è concluso a dicembre 2021 e ha coinvolto direttamente tutti gli insegnanti della scuola primaria e indirettamente (continuità) anche quelli della scuola dell'infanzia e della scuola secondaria di primo grado.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche, oltre che la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Si afferma la necessità di rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere



comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola Primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Pertanto, la finalità dell'attuazione del curricolo è quella di prospettare ciascuna disciplina come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno.

Criteri di valutazione del comportamento

Atteggiamento adeguato nella vita di classe e nel rispetto delle regole. Costanza nello studio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Avere acquisito competenze sufficienti in base alla programmazione di classe. Dimostrare una sufficiente maturità nei rapporti interpersonali.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto Comprensivo proseguirà il lavoro di organizzazione ed ottimizzazione di tutte le risorse presenti. Il GLI le cui funzioni sono il coordinamento, l'implementazione delle buone pratiche, i rapporti con enti, territorio e famiglie per gli alunni con bisogni educativi speciali, alunni con disabilità e alunni stranieri, per la promozione dei metodi, delle strategie e degli interventi finalizzati ad una didattica inclusiva.

Saranno coinvolte le seguenti figure di sistema:

□ Gruppo GLI:

- i referenti per le attività di disagio e di sostegno;

- i referenti DSA;

- i referenti CAA;

□ i docenti curricolari e i docenti di sostegno;

□ gli Enti ed i servizi territoriali;

□ gli operatori educativi per l'autonomia la comunicazione (OEPAC);

□ psicologi e psicopedagogisti di Antropos all'interno del progetto Tornasole;

□ il personale Amministrativo, Tecnico, Ausiliario, nel rispetto delle proprie professionalità e competenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per garantire la promozione e il coordinamento delle attività di inclusione, il gruppo GLI e le figure di sistema preposte continueranno a lavorare tenendo conto delle diverse tipologie di sostegno presenti nell'Istituto Comprensivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono i docenti di sostegno e i docenti curricolari in accordo con terapisti e raccogliendo informazioni dalle famiglie,

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie hanno da sempre rivestito un ruolo fondamentale ed attivo all'interno degli Organi Collegiali, pertanto sarà promossa la loro collaborazione nell'ambito dei progetti inseriti nel PTOF della scuola. L'Istituto continuerà, quindi, a coinvolgere la comunità educante, nella convinzione che essa sia un punto di forza nel percorso formativo degli alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nell'ambito della valutazione il gruppo GLI farà riferimento ai criteri e le strategie proposte dal NIV, garantendo la continuità per quelle già sperimentate negli anni precedenti e lavoreranno nell'ottica di un continuo aggiornamento per favorire le prassi inclusive volte al successo formativo di tutti gli studenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il progetto di continuità, punto di forza del nostro Istituto Comprensivo, è organizzato ed articolato per favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro in maniera fluida e nel pieno rispetto dei bisogni educativi di ogni alunno. I percorsi progettuali coinvolgeranno le istituzioni scolastiche del territorio e saranno svolti durante l'intero anno scolastico. Nell'ottica dell'inclusione, particolare attenzione sarà rivolta agli alunni con BES, attraverso la co-partecipazione ai GLO iniziali, intermedi e finali, agli incontri istituzionali con le famiglie, gli enti formativi e riabilitativi e la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola nell'elaborazione dei PEI e dei PDP.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività



- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

Organizzazione

IL TEMPO SCUOLA

Scuola dell'infanzia – Via dell'Archeologia (RMAA82701R)

Il tempo scuola è organizzato su 40 ore settimanali.

La progettazione educativa è articolata secondo i Campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Scuola primaria – Sandro Pertini (RMEE827012)

Tempo pieno per 40 ore settimanali.

Scuola primaria – Via Aspertini (RMEE827023)

Tempo pieno per 40 ore settimanali.

Discipline suddivise per aree:

Area linguistica-artistica-espressiva

Area storico-geografica



Area matematica-scientifica-tecnologica

Religione cattolica o attività alternativa

Scuola secondaria di primo grado – Ilaria Alpi (RMMM827011)

Tutte le sezioni 30 ore settimanali

Una classe 38 ore settimanali

DISCIPLINE

Italiano, Storia, Geografia, Inglese, Spagnolo, Matematica, Scienze, Tecnologia, Arte e immagine, Musica, Educazione fisica, Religione cattolica o attività alternativa

ASPETTI GENERALI DELL'ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione dell'Istituto è finalizzata a garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche ed educative, la continuità del servizio scolastico e il coordinamento efficace delle risorse.

FUNZIONIGRAMMA D'ISTITUTO

Il funzionigramma descrive ruoli, compiti e responsabilità. Consultabile a questo link:

[FUNZIONIGRAMMA](#)

ORGANIZZAZIONE UFFICI

DSGA, Ufficio protocollo, Ufficio acquisti, Ufficio didattica, Ufficio personale ATA.



PIANO DI FORMAZIONE DOCENTE

Gestione dei conflitti, bullismo e cyberbullismo, comprensione del testo, nuova valutazione primaria, nuovo PEI, cooperative learning.

PIANO DI FORMAZIONE ATA

Alfabetizzazione informatica e digitale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del DS svolgono funzioni di raccordo con docenti, personale Ata e di segreteria per tutto quanto riguarda l'organizzazione scolastica,	2
----------------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il ruolo del Dsga è definito dall'art. 25 del Decreto Legge n. 165 del 2001. Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001). Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al PTOF ed dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU. Previa definizione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

rogante e consegnatario dei beni mobili. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il D.S.G.A. effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico finanziaria sulla compatibilità finanziaria.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con Polo Museale Università "La Sapienza"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con l'associazione sportiva ASD I.C.S.S. INTERNATIONAL CENTER OF SPORT AND SCIENCE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Delibera protocollo di intesa con Fondazione Mondo Digitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con la Fondazione Bulgari

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con Servizi Sociali e TMSREE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con associazione EL "CHENTRO"



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con associazione "Giodano Bruno" e GIOCARTE LAB. SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO dei "MONDI POSSIBILI"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Protocollo di intesa con associazione "SAVE THE CHILDREN"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con associazione "SAVE THE CHILDREN"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole Aperte Territorio PUI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Progetto Cinema OTIS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Il progetto si occupa della formazione dei docenti sulla scrittura creativa cinematografica e teatrale.

Denominazione della rete: Cassa Deposito e Prestito

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Sportello Ascolto



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività specialistica di supporto psicologico

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Incontri fra la Dottoressa e i genitori degli alunni per chiedere un consulto psicologico.

Denominazione della rete: Promozione alla lettura

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Approfondimento:

Progetto che mira a un'educazione e promozione della lettura fin dalla scuola primaria, attraverso incontri e donazioni di libri.

Denominazione della rete: Scuole Aperte

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:



Attività laboratoriali in orario extra-scolastico di teatro, musica, scenografia, ceramica, recupero italiano e matematica, L2 per i genitori.

Denominazione della rete: Rimozione degli ostacoli (L2)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Progetto di lingua italiana (L2) per alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado.

Denominazione della rete: CAA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Attività di Comunicazione Alternativa Aumentativa per alunni con disabilità inerente la sfera del linguaggio.

Denominazione della rete: PNRR DM 65 (Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali.

Denominazione della rete: PNNR DM 66 (Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole.

Denominazione della rete: PNRR spazi e strumenti digitali per le STEM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Spazi e strumenti digitali per le STEM, al fine di favorire tra gli studenti l'interesse per le discipline scientifiche e tecnologiche.

Denominazione della rete: PIANO SCUOLA 4.0

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Creazione di spazi di apprendimento ibridi che possano fondare ambienti digitali e ambienti reali.

Denominazione della rete: Animatore Digitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Sviluppo competenze digitali nei docenti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso laboratorio per docenti e operatori condotto da Franco Lorenzoni con la collaborazione di ricercatrici e ricercatori della Casa-laboratorio di Cenci

Il corso, rivolto a un gruppo di insegnanti e ad un gruppo di operatrici ed operatori che intervengono nella scuola, prosegue l'esperienza dello scorso anno nata dall'esigenza di immaginare e progettare un efficace utilizzo didattico dei nuovi spazi di cui la scuola può godere dallo scorso anno.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Aule all'aperto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione proposti dall'Ambito 4

Corsi di formazione proposti dall'Ambito 4, organizzati dalla Scuola Polo, per i docenti neo-immessi su varie tematiche di interesse.

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso sulla Privacy

Corso sulla privacy

Destinatari

Personale arrivato quest'anno a scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza

Corso sulla sicurezza tenuto dal RSPP dell'Istituto

Destinatari

Tutto il personale

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso Google Workshop

Corso per l'utilizzo di tutte le funzioni di Google Workshop

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

